

Doping e Droga

Conferenza



InFormadiScienza

gli scienziati tornano a Scandiano

10/19 Maggio 2008

Doping e Droga.

Il sottotitolo "un cattivo uso di una buona chimica" mette in evidenza che questi due fenomeni, molto correlati tra loro, costituiscono un uso improprio di sostanze dal notevole effetto farmacologico e dalle qualità terapeutiche, in molti casi, non ancora completamente sfruttate. La diffusione delle tecniche di doping è indice di un modo di concepire lo sport che non corrisponde più ad una vita sana, ma che quasi sempre è il risultato di un bilancio tra immediato ricavo pecuniario dato dal raggiungimento di elevate prestazioni e il tempo o la qualità di vita in cui tale pratica può essere messa in atto.

L'uso degli stupefacenti possono ascrivere alla tendenza a "vivere alla grande" e a strafare applicata alla vita di tutti i giorni.

Il doping e la tossicodipendenza hanno un largo campo di sovrapposizione che giustifica la loro presentazione in un unico contesto.

Prof. Adriano Pinetti

Laureato in Chimica nell'anno 1968.

Docente di Chimica Organica dal 1972 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Ha svolto ricerche nel campo delle sostanze organiche naturali di interesse biologico ed alimentare.